



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

CONFERENZA PERMANENTE DI PRESIDENZA DEL 2009

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30/04/2009

=====

AGGIORNAMENTO 30/04/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA
GIUSTO-ORO 20/04/210 ROMA, SI È RUNIATA LA GIUNTA REGIONALE COME
COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
MONTINO	Rosario	Vice	MARUCCIO	Vincenzo	"
ASTORRE	Bruno	Presidente	NIERI	Luigi	"
COPPOLINI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	SCALIA	Francesco	"
DAJIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENZINI	Daniela	"
DI CARO	Mario	"	ZARATI	Filiberto	"
F. GIUSA	Daniela	"			

ASSISTENTE AL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSISTENTE AL SEGRETARIO: COPPOLINI - COSTA - DE ANGELIS - SCALIA - TIBALDI -
VALENZINI

DELIBERAZIONE N. 20

Oggetto:

Deroga ai limiti di cui all'art. 3, commi 1 e 2 della L.R. 24
dicembre 2008, n. 31, "Legge finanziaria regionale per
l'esercizio 2009 (Art. 11, L.R. 29 novembre 2001, n. 28)".





301 30 APR. 2009 *[Signature]*

Oggetto: Deroga ai limiti di cui all'art. 3, commi 1 e 2 della L.R. 24 dicembre 2008, n. 31, "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009 (Art. 11, L.R. 20 novembre 2001, n. 25)".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALLA TUTELA DEI CONSUMATORI E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2001 n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTO l'art. 3, commi 1 e 2 (utilizzo dei fondi a destinazione vincolata) della L.R. 24 dicembre 2008, n. 31, avente per oggetto "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009 (art. 11, LR. 20 novembre 2001, n.25)", che stabilisce che l'impegno e il pagamento relativo ai fondi a destinazione vincolata sono subordinati all'avvenuto incasso dei fondi stessi, fatti salvi i programmi comunitari e specifiche deroghe stabilite con Deliberazione della Giunta Regionale, in relazione a motivate esigenze di necessità e urgenza;

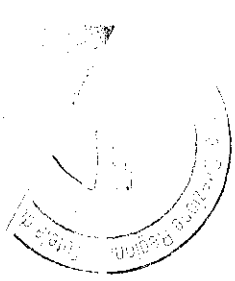
VISTO l'art. 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000 n. 388 - Disposizioni per il cofinanziamento delle iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTI i decreti del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 novembre 2004, 18 dicembre 2006 e 17 novembre 2008, con i quali venivano individuate le iniziative di cui all'art. 148, comma 1 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, da realizzarsi rispettivamente nell'anno 2005 e 2007 e 2009;

VISTI i decreti ministeriali 10 febbraio 2005, 2 marzo 2007 e 22 gennaio 2009 n. 7276 del Direttore Generale per l'Armonizzazione del Mercato e la Tutela dei Consumatori del Ministero dello Sviluppo Economico avente ad oggetto: "Modalità attuative per il finanziamento delle iniziative a vantaggio dei consumatori realizzate da parte di Regioni e Province Autonome" attuativi rispettivamente dei D.M. 23 novembre 2004, 18 dicembre 2006 e 17 novembre 2008;

VISTO l'art. 14 del D.M. 10 febbraio 2005, l'art. 13 dei D.M. 2 marzo 2007 e 22 gennaio 2009 n. 7276 che disciplinano le modalità di erogazione del finanziamento ministeriale al soggetto beneficiario;





301 30 APR. 2009

TENUTO CONTO che per poter richiedere al Ministero dello Sviluppo Economico l'erogazione dei saldi del finanziamento dei progetti è necessario provvedere alla liquidazione a favore dei soggetti realizzatori dell'intero importo del finanziamento ammesso

CONSIDERATO, per quanto evidenziato in precedenza, che è necessario impegnare tutta la somma disponibile sul Capitolo R31103 del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2009;

RITENUTO necessario concedere la deroga ai limiti posti dall'art. 3, commi 1 e 2 della L.R. 24 dicembre 2008, n. 31 sul Capitolo R31103 relativo all'anno finanziario 2009, così come previsto dal comma 2, art. 3, della medesima legge;

CONSIDERATO che la presente proposta di deliberazione non è soggetta a Concertazione delle parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

di autorizzare la deroga ai limiti posti dall'art. 3, commi 1 e 2 della L.R. 24 dicembre 2008, n. 31, sul Capitolo R31103, esercizio finanziario 2009, così come previsto dal comma 2, art. 3, della medesima legge;

II. PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

II. SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 5 MAG. 2009

